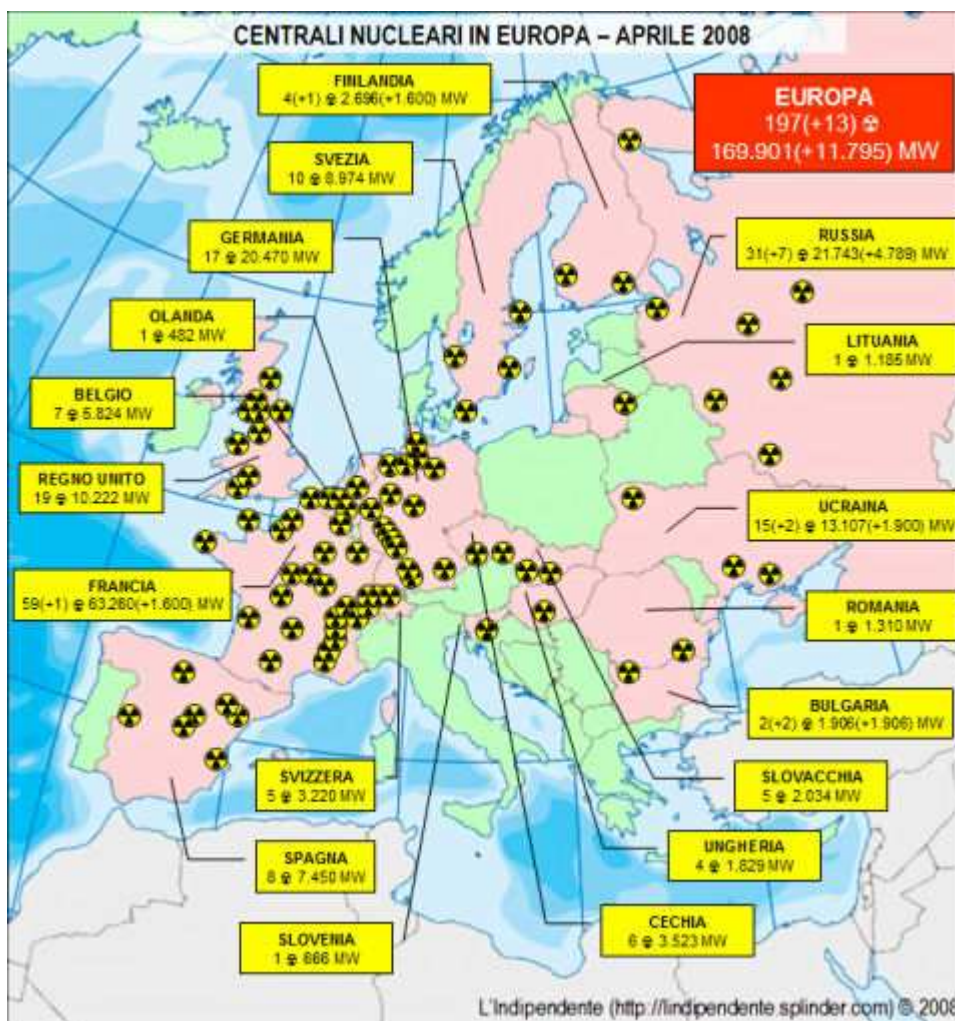


# ENERGIA NUCLEARE IN EUROPA



Lo sfruttamento dell'**energia nucleare nel mondo** per la produzione di energia elettrica crebbe molto velocemente a partire dagli anni cinquanta e più lentamente dagli anni ottanta, fino a raggiungere a 2011 una potenza complessiva dei 442 reattori in esercizio pari a 374,914GW. Tra il 1970 ed il 1990 erano in previsione più di 50GW di nuova capacità produttiva (con picchi di oltre 150GW a cavallo del 1980) ma più di due terzi di questi progetti sono stati poi cancellati. Alcune nazioni hanno annunciato in passato anche piani per disattivare la loro intera capacità di generare energia atomica.

L'Italia tra il 1987 e il 1990 ha compiuto alla fine, sulla scia dell'incidente di Černobyl', l'Italia sostituì l'unico reattore presente nel Paese e chiuso per raggiunti limiti di età e a seguito degli accordi stipulati per l'ingresso nell'Unione Europea.










## Stato attuale

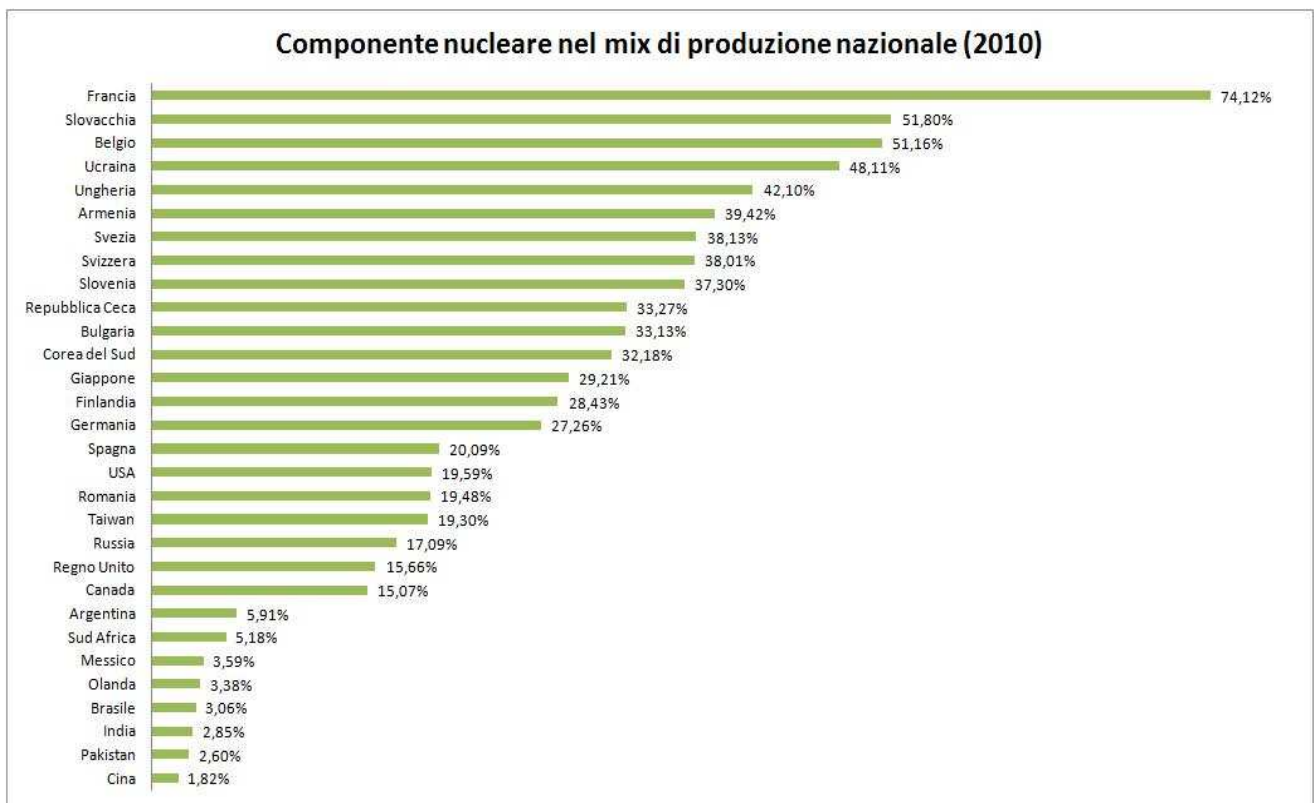
Nel 2008 la produzione mondiale di elettricità da fonte nucleare è del 24,9% in (Europa).

Nell'Unione europea l'energia nucleare si attesta stabilmente come la seconda fonte nell'elettrogenazione, producendo nel 2008 il 27,8% dell'energia elettrica complessiva, poco al di sotto del carbone (937 TWh contro 940 TWh).

Aggiornati a marzo 2011.

Nazione	Potenza (MW)	Produzione Totale (TWh)	Percentuale nucleare Sulla produzione nazionale	Funzionanti	In costruzione	Pianificati	Proposti
 <u>Austria</u>	0	63	0%	0	0	0	0
 <u>Belgio</u>	5728	89	51,7%	7	0	0	0
 <u>Bielorussia</u>	0	32	0%	0	0	2	2
 <u>Bulgaria</u>	1906	43	35,9%	2	0	2	0
 <u>Finlandia</u>	2721	81	32,9%	4	1	0	2
 <u>Francia</u>	63130	569	75,2%	58	1	1	1
 <u>Germania</u>	20339	637	26,1%	17	0	0	0
 <u>Italia</u>	0	313	0%	0	0	0	10
 <u>Lituania</u>	0	14	76,2%	0	0	0	1
 <u>Paesi Bassi</u>	485	103	3,7%	1	0	0	1
 <u>Polonia</u>	0	159	0%	0	0	6	0
 <u>Regno Unito</u>	10962	396	17,9%	19	0	4	9
 <u>Repubblica</u>	3686	88	33,8%	6	0	2	1

<u>Ceca</u>							
 <u>Romania</u>	1310	62	20,6%	2	0	2	1
 <u>Russia</u>	23084	1015	16,9%	32	10	14	30
 <u>Slovacchia</u>	1816	28	53,5%	4	2	0	1
 <u>Slovenia</u>	696	15	37,9%	1	0	0	1
 <u>Spagna</u>	7448	303	17,5%	8	0	0	0
 <u>Svezia</u>	9399	148	34,7%	10	0	0	0
 <u>Svizzera</u>	325	68	39,5%	5	0	0	3
 <u>Ucraina</u>	1317	196	48,6%	15	0	2	20
 <u>Ungheria</u>	188	40	43,0%	4	0	0	



La nazione con più centrali nucleari in Europa è la Francia, con ben 58 centrali, più una in costruzione ed una pianificata.

Mentre in Italia non abbiamo neanche una centrale nucleare, ed ogni anno si comprano molte quantità di energia nucleare.

Qui vengono alcuni motivi per essere o non essere favorevoli:

1. L'energia nucleare viene utilizzata da 23 paesi su 25 dell'Unione Europea, in questi paesi l'energia elettrica ha un costo minore, le aziende hanno un costo in meno, i contatori standard in UK sono di 19 Kw contro i 4,5 Kw dell'Italia e il tutto ad un prezzo inferiore.

2. Le centrali nucleari svizzere, francesi e Slovena sono già vicine al nostro confine, un incidente sarebbe anche un problema nostro pur non ricavando niente da quelle centrali.

**3. L'Italia UTILIZZA GIÀ ENERGIA NUCLEARE perchè la compra all'estero e I NOSTRI SOLDI VENGONO GIÀ USATI PER COSTRUIRE CENTRALI NUCLEARI la centrale slovena di Krsko è di proprietà dell'ENEL. Quindi abbiamo speso per mantenerla, ne paghiamo tutti i costi ma dobbiamo pagare anche la corrente agli Sloveni!**

4. Le centrali nucleari inquinano molto meno delle svariate centrali termoelettriche a gasolio che riversano veleno nell'aria e che in caso di incidente sversano tonnellate di petrolio nei fiumi e nei mari ma tutti se ne fregano perchè "non sono radiazioni".

**Falco Luca Poggioni, Dominici Andrea, Fausto Francesco**